

ULTIME L'Unità NOTIZIE

UNA IMPRESSIONANTE DOCUMENTAZIONE RIMESSA ALLA CROCE ROSSA CINESE

Agghiaccianti testimonianze di prigionieri documentano le stragi di Ridgway in Corea

Serrata requisitoria cino-coreana a Pan Mun Jon - L'ammiraglio Libby costretto ad ammettere che 38.000 prigionieri languono nei campi di Si Man-ri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KABONG, 28. — Con una serrata requisitoria, che ha lasciato senza parole i negoziatori americani, i delegati popolari a Pan Mun Jon hanno messo a nudo ogni le linee del cinico gioco condotto dagli uomini di Ridgway a Pan Mun Jon, per effetto del quale il periodo di trenta giorni previsto per la conclusione di un armistizio è stato letteralmente «sparato», senza che i negoziati giungessero ad una positiva conclusione.

Su trenta giorni di discussione, dieci sono andati perduti, per quanto riguarda il controllo della froga, per colpa della teatralità degli americani nel rispondere alle proposte popolari di ispezione neutrale, altri sette per aspettare la risposta americana sul progetto di costituzione di una commissione cino-coreana per la difesa contro i loro attacchi aerei e di sorveglianza, ad armistizio firmato, in spregio della sovranità del paese aggredito.

«Sparato», senza che i negoziati giungessero ad una positiva conclusione.

Su trenta giorni di discussione, dieci sono andati perduti, per quanto riguarda il controllo della froga, per colpa della teatralità degli americani nel rispondere alle proposte popolari di ispezione neutrale, altri sette per aspettare la risposta americana sul progetto di costituzione di una commissione cino-coreana per la difesa contro i loro attacchi aerei e di sorveglianza, ad armistizio firmato, in spregio della sovranità del paese aggredito.

matina d'ottobre del 1950 tutti i soldati della mia compagnia hanno visto presso la cappella di Taejon, a metà strada tra Seul e Taegu, tra fosse piene di cadaveri ammucchiati. A me di giustificazione, ci fu detto che quelle persone avevano collaborato con l'esercito nord-coreano. I fossi erano profondi un paio di metri, larghi altrettanto e lunghi una cinquantina. Giacevano in essi alla rinfusa un migliaio di esseri umani, dei quali almeno un quarto era di colore coreano; alcuni indossavano l'uniforme militare; altri avevano ancora i loro berretti, sui quali brillava una stella rossa. Molti avevano le mani legate dietro la schiena, altri erano in putrefazione si diffondeva pesante tutt'intorno. C'erano diverse persone che piangevano sulle tombe dei loro cari...
...di cui non si poteva nemmeno difendere».

era vero: tra quei cadaveri c'erano molti civili, tra cui donne e bambini...
...un americano del 2° battaglione, 2° divisione, scrive: «Ho assistito a molte atrocità commesse durante la ritirata. I soldati americani presero 150 Coreani, li rinchiusero in un fosso e li mitragliarono a sangue freddo. Mi sembrava un incubo, vedere quella povera gente uccisa a sangue freddo, che non si poteva nemmeno difendere».

Tre americani riparano nella Germania orientale

Sono tre soldati che al rifiuto di combattere per Wall Street

BERLINO, 28 (E.R.). — Tre soldati delle truppe di occupazione americana in Germania hanno abbandonato i loro reparti, passata la linea di demarcazione che divide il paese, per rifugiarsi nella Repubblica democratica tedesca. I tre giovani americani si sono messi a fare il pane in seguito alle violente discussioni che si erano avute tra ufficiali e soldati, a proposito della guerra in Corea, e della analoga situazione che i circoli dirigenti americani cercano di creare in Germania.

Gli appuntati Charles Scattie e Ray Schütz hanno dichiarato che a loro avviso, gli Stati Uniti si sono alleati in Corea e in Germania, «i nemici della pace».

Sidney R. Sparks (matricola R.A. 1433516), ha raccontato come, entrato nell'esercito «in tempo di pace», non vi abbia udito che discorsi di guerra, ma non poteva essere d'accordo con questo orientamento e con la brutale disciplina che lo imponeva; i suoi ufficiali non facevano che dirgli che avrebbero dovuto scappare in un paese dell'Unione Sovietica. E io non intendo prendere parte ad una guerra contro i popoli dell'Unione Sovietica. Io non riesco a concepire come si possa combattere senza sapere perché si combatte.

Settimane perdute

Per quanto riguarda la questione dei prigionieri, gli americani si sono rifiutati per oltre una settimana di discutere il progetto cino-coreano che prevedeva lo scambio completo subito dopo la firma dell'armistizio. Essi hanno motivato questo rifiuto con l'esigenza preliminare di un scambio di liste. I coreani hanno rimesso loro una lista completa delle matricole e dei nomi di tutti i prigionieri americani, con l'indicazione del grado e delle unità. In cambio sono stati presentati, in un altro documento, una lista di 38.000 prigionieri, in cui i nomi risultavano definitivamente. Non avevano più alcun riferimento con quelli reali.

Per di più, da queste liste mancano 44.000 nominativi e l'ammiraglio Libby è stato costretto ad ammettere che 38.000 delle persone rispondenti ad essi sono detenute nei campi di Si Man-ri come «disertori». Con tutto ciò gli americani hanno la faccenda di chiudere conto alla pari, e si sono rifiutati di discutere un certo numero di prigionieri non compresi nelle liste cino-coreane.

Pauroso aggravamento della crisi in Jugoslavia

Il dinaro ridotto ad un sesto del suo valore

Il dollaro costerà 300 dinari invece di 50 - Le spese militari occupano il 73 % del bilancio mentre il tenore di vita si abbassa - Un deputato titino si rifugia in una democrazia popolare

TRIESTE, 28. — La situazione economica addirittura catastrofica della Jugoslavia, è stata definita oggi clamorosamente in tutta la sua gravità: la moneta del paese, il dinaro, è stata ridotta ad un sesto del suo valore. Il che significa che il prezzo del dollaro passa da 50 a 300 dinari.

L'annuncio di questa svalutazione, che avrà corso a partire dal 1. gennaio, è stato dato al Parlamento dal ministro delle Finanze, Popovic. Costui ha fatto una dichiarazione di pochi minuti, astenendosi dal dare una spiegazione seria, fondata su un certo numero di prigionieri non compresi nelle liste cino-coreane.

«Ebbene», hanno detto a Libby i cino-coreani non siano pronti a discutere le prove e i fatti particolari delle condizioni in cui hanno trovato le morie in seguito ai bombardamenti dei vostri piloti, al freddo, alle malattie, gli uomini che non figurano nelle nostre liste. Fra le prove in nostro possesso vi sono certificati di morte e testimonianze firmate da altri prigionieri che hanno assistito al decesso dei loro compagni. Noi rifiutiamo tutta questa documentazione non appena ci avrete dato conto dei 44.000 uomini che mancano dalle vostre liste. Quanto ai sud-coreani che Si Man-ri non ha dichiarato, noi non abbiamo e di cui Libby appare tanto preoccupato, si provi egli a cercarli fra i partigiani che combattono nelle retrovie degli invasori, nei campi di concentramento, nei campi di lavoro, nelle file dei reparti prigionieri nelle file dei reparti prigionieri con le razze e i rastrellamenti.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

le esportazioni è andato continuamente aumentando. Perciò la svalutazione mira a ridurre i prezzi delle merci jugoslave all'estero nella speranza di esportare di più.

Ma il tentativo rimedio si rivelerà a breve scadenza peggiore del male, poiché le cause della crisi jugoslava sono profonde e numerose. Oltre ad aver consegnato l'economia del paese al controllo degli imperialisti stranieri, Tito ha attuato, per ordine degli americani, una politica di preparazione alla guerra e di riarmo ad oltranza. Le spese militari sono salite vertiginosamente da 51 miliardi di dinari nel 1949 a 60 nel 1950 e a 133 miliardi nel 1951. Quest'ultima cifra rappresenta il 73% dell'intero bilancio nazionale. La conseguenza di tale politica è la rovina del settore non militare dell'industria e di tutta l'agricoltura. Le imprese funzionano ad un ritmo che non supera il 25%

Dieci morti in Brasile in un disastro ferroviario

RIO DE JANEIRO, 28. — Un treno

espresso in viaggio da Salvador (Bahia) a Rio de Janeiro, è deragliato nei pressi di Castro Alves, provocando il rovesciamento di due vetture. Secondo le prime segnalazioni, dieci persone sono rimaste uccise.

Contemporaneamente si sviluppa l'escodo nelle democrazie popolari dei patrioti e dei cittadini

che si rifiutano di vivere sotto l'oppressione della cricca titina. L'ultima e più clamorosa ribellione è quella di un deputato al Parlamento jugoslavo, Kimola Vojnovic, il quale, inviato in missione ufficiale a Parigi, non è più ritornato in patria ed ha chiesto asilo ad una repubblica popolare. La cosa è stata annunciata ieri al Parlamento dal presidente Slinic.

La Romania festeggia domani il 4° anniversario della Repubblica

Tutto un popolo al lavoro per l'edificazione del Socialismo

BUCAREST, 28. — Il popolo rumeno festeggia domenica 30 dicembre il quarto anniversario della proclamazione della Repubblica Popolare, avvenuta il 30 dicembre 1947 in seguito al rovesciamento della monarchia, il maggior capitale e proprietario fondiario di Romania il più ferace sfruttatore del popolo rumeno.

Se la liberazione del paese per opera del vittorioso Esercito sovietico, avvenuta il 3 agosto 1944, ha permesso al popolo rumeno di cacciare le orde hitleriane dal suo territorio, di rovesciare la dittatura fascista di Antonescu, di instaurare un governo popolare, che realizzasse le sue aspirazioni elementari — la terra ai contadini e la libertà democratiche più ampie — il 30 dicembre 1947 ha significato il passaggio completo del potere nelle mani della classe operaia. Nell'instaurazione di un nuovo regime, di un regime a democrazia popolare, ha avuto la parte verso la creazione di una società socialista.

Dopo i primi due piani annuali di Stato per il 1949 e il 1950, la R.P.R. ha iniziato il primo piano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 28. — Chi sarà l'uomo a cui Churchill affiderà il comando del supremo comando della guerra in Malesia, è diventato nelle ultime 24 ore, quasi un indovino.

La candidatura del maresciallo Montgomery che aveva fatto oggetto di un annuncio ufficioso al principio della settimana, subito dopo il ritorno del ministro delle Colonie, Lyttonnel, è stata respinta in Malesia, sembra essere stata messa fuori questione da Montgomery stesso nel colloquio che egli ha avuto col leader dei conservatori durante le vacanze natalizie. Il maresciallo avrebbe convinto Churchill che per lui era meglio conservare l'attuale carica di comandante dell'esercito atlantico in Malesia, e che il suo sostituto, il generale Eisenhower, è un candidato non idoneo alle elezioni americane gli lasci temporaneamente il supremo comando. Sarebbe compito di Churchill ottenere da Truman che Ridgway, destinato

Churchill designerà domani il capo della repressione in Malesia

Fra i candidati sono Robertson, Alexander, Slessor e Nye

li piani americani a prendere il comando della guerra in Malesia, è diventato nelle ultime 24 ore, quasi un indovino.

La candidatura del maresciallo Montgomery che aveva fatto oggetto di un annuncio ufficioso al principio della settimana, subito dopo il ritorno del ministro delle Colonie, Lyttonnel, è stata respinta in Malesia, sembra essere stata messa fuori questione da Montgomery stesso nel colloquio che egli ha avuto col leader dei conservatori durante le vacanze natalizie. Il maresciallo avrebbe convinto Churchill che per lui era meglio conservare l'attuale carica di comandante dell'esercito atlantico in Malesia, e che il suo sostituto, il generale Eisenhower, è un candidato non idoneo alle elezioni americane gli lasci temporaneamente il supremo comando. Sarebbe compito di Churchill ottenere da Truman che Ridgway, destinato

Nuova condanna fascista contro Gus Hall

NEW YORK, 28. — Il dirigente comunista americano Gus Hall è stato condannato oggi ad altri tre anni di prigione per «oltraggio alla corte», per non essersi presentato nel giugno scorso a contare la precedente condanna.

La situazione nel Mezzogiorno

Di Vittorio ha proseguito l'illustrazione del programma confederale per l'anno nuovo annunciando che il Consiglio di Stato ha approvato un movimento di massa e di opinione pubblica contro l'estrema miseria di cui soffrono i lavoratori del Mezzogiorno e delle altre zone depresse ed esterne, e di un accordo sul controllo e l'interdizione dell'atomica; ma il controllo senza una preventiva interdizione che servirebbe? «La verità vera», ha concluso l'istituto parlamentare su questo punto, è che l'America, dominata dall'incubo della crisi economica e persuasa di poterla evitare soltanto incrementando la produzione di guerra, non agisce oggi in armonia con i veri orientamenti di pace».

La conferenza stampa di Di Vittorio

(Continuazione dalla 1ª pagina)

prova, i lavoratori continueranno a scioperare ugualmente. Il governo non avrà mai poliziotti e galere sufficienti a impedire ai lavoratori l'esercizio delle loro essenziali libertà!

Ciò è comprovato anche dal fatto che i lavoratori si schierano sempre più compatti con la CGIL. I risultati, sinora non delle elezioni, ma delle commissioni interne danno il 78% dei voti alla CGIL. Il numero dei lavoratori già iscritti alla CGIL per il 1952 è superiore di oltre 900 mila unità a quello dello scorso anno alla stessa data. Questa forza ci dà la sicurezza che noi andremo avanti nell'interesse dei lavoratori e della nazione.

Commesse belliche

Grandi applausi hanno accolto la fine della relazione; dopo di che il compagno Di Vittorio ha invitato i giornalisti presenti a rivolgere domande e a chiedere eventuali chiarimenti su alcuni punti della sua esposizione. Soltanto il collega di parola ha domandato quale atteggiamento avrebbero assunto la CGIL ed i sindacati ad essa aderenti nel caso che, nel futuro, le grandi fabbriche metallurgiche come la Terni, l'Ansaldo, ecc. dovessero iniziare la produzione di armi, bombe e altri mezzi bellici in attuazione delle commesse militari.

Di Vittorio ha subito risposto notando come fosse l'interlocutore avrebbe desiderato da lui un'affermazione massiccia e appropriata: la questione si pone invece in termini differenti per un'organizzazione come la CGIL che vuole difendere con tutte le sue forze i diritti dei lavoratori nella legalità costituzionale. Dopo aver ribadito quanto aveva già esposto precedentemente sull'inconsistenza della tesi secondo la quale le commesse belliche risolverebbero il problema della disoccupazione, Di Vittorio ha riaffermato con forza le ragioni profonde per cui la CGIL si oppone fermamente alla politica di riarmo e si batte con energia per una politica di pace e di investimenti produttivi. Se in alcune aziende di operai fossero costretti a fabbricare strumenti di distruzione e di morte invece che utensili di pace, tutti i lavoratori, uniti alle grandi masse popolari, intensificherebbero la loro lotta per cambiare direzione alla rovinosa politica di preparazione alla guerra.

A conclusione della conferenza stampa il compagno Di Vittorio ha invitato i giornalisti, levatisi in piedi, a brindare alle fortune dei lavoratori e dell'Italia nel nuovo anno, ed ha rinnovato alla stampa e ai giornalisti italiani e stranieri il più fervido augurio della Confederazione Generale Italiana del Lavoro.

Una commissione in Cina per modernizzare la scrittura

PARIGI, 28. — Radio Mosca annuncia che una commissione amministrativa della Repubblica Popolare Cinese ha deciso di creare una commissione speciale per la modernizzazione della scrittura cinese.

Altri prigionieri francesi rilasciati da Ho Chi Min

WASHINGTON, 28. — Avendo gli Stati Uniti pagato la multa inflitta dal Tribunale militare ai quattro sabotatori catturati con il loro aereo e con materiale rifornimento per gruppi di terroristi nel cielo dell'Indocina, il generale Robertson attualmente in Francia, ha autorizzato il rilascio di quattro prigionieri francesi in Indocina, quattro militari in paria sono stati rilasciati oggi al confine austro-ungarico e riconsegnati alle autorità americane del Vietnam.

Ungheria rilascia i sabotatori americani

WASHINGTON, 28. — Avendo gli Stati Uniti pagato la multa inflitta dal Tribunale militare ai quattro sabotatori catturati con il loro aereo e con materiale rifornimento per gruppi di terroristi nel cielo dell'Indocina, il generale Robertson attualmente in Francia, ha autorizzato il rilascio di quattro prigionieri francesi in Indocina, quattro militari in paria sono stati rilasciati oggi al confine austro-ungarico e riconsegnati alle autorità americane del Vietnam.

Grande affermazione unitaria in India

Tredici deputati del Fronte eletti nel Travancore-Cochin

BOMBAY, 28 (Telepress). — Nella stampa indiana riterrebbe che le elezioni per il Parlamento indiano del 1952, si svolgeranno in un clima di unità. Egli ha rilevato che nonostante la repressione contro il Partito Comunista e gli altri partiti democratici e nonostante l'aperta assistenza del disegno degli Stati Uniti al potere, il Congresso Nazionale Indiano, 5 indipendenti e soltanto 3 membri del «Partito Socialista indiano» è di destra.

Le elezioni generali in India si svolgono a più riprese in questo mese e nel prossimo. Il Travancore-Cochin, dove si è votato la settimana scorsa, è stato il primo importante Stato in cui si è recato alle urne.

Il Fronte Unito di sinistra comprende tutti i partiti democratici dello Stato e i socialisti di destra. I comunisti, che sono la legge nel Travancore-Cochin, hanno appoggiato il Fronte Unito di sinistra e parecchi comunisti si sono presentati candidati nella sua lista.

«I risultati delle elezioni nel Travancore-Cochin mostrano che la maggioranza del popolo vota contro il Partito del Congresso Indiano», ha detto il segretario ge-

Il Piano Marshall è morto ufficialmente

WASHINGTON, 28. — Ha avuto luogo oggi la chiusura ufficiale dell'OCIA, l'organismo incaricato della distribuzione degli «aiuti» del Piano Marshall. Cessa così ufficialmente di esistere il famigerato ERP che era stato decantato come il «cuore» di tutti i grandi istituti del dopoguerra, nei quali capitalisti. Come è noto il Piano Marshall è stato sostituito con il PAM che è lo stesso sistema applicato esclusivamente nel campo militare. Ecco avverso del resto quanto si viveva da quando gli Stati Uniti avevano ordinato il riarmo ad oltranza di tutti i paesi capitalisti.

Unità americane nei porti di Franco

WASHINGTON, 28. — Il stato americano che trentacinque unità della sesta flotta navale statunitense sosteranno i porti spagnoli tra il 9 ed il 16 gennaio prossimo. Esse sosteranno le Ancone a Barcellona, Palma di Maiorca, Santa Margherita, Almeria, Malaga e Taragona. Saranno nella formazione le portaerei «Roosevelt» e «Tennessee», gli incrociatori «Des Moines», «Roon» e «Macon», e undici cacciatorpediniere, un sommergibile e navi onerate.

Altri prigionieri francesi rilasciati da Ho Chi Min

WASHINGTON, 28. — Avendo gli Stati Uniti pagato la multa inflitta dal Tribunale militare ai quattro sabotatori catturati con il loro aereo e con materiale rifornimento per gruppi di terroristi nel cielo dell'Indocina, il generale Robertson attualmente in Francia, ha autorizzato il rilascio di quattro prigionieri francesi in Indocina, quattro militari in paria sono stati rilasciati oggi al confine austro-ungarico e riconsegnati alle autorità americane del Vietnam.

Una commissione in Cina per modernizzare la scrittura

PARIGI, 28. — Radio Mosca annuncia che una commissione amministrativa della Repubblica Popolare Cinese ha deciso di creare una commissione speciale per la modernizzazione della scrittura cinese.

Altri prigionieri francesi rilasciati da Ho Chi Min

WASHINGTON, 28. — Avendo gli Stati Uniti pagato la multa inflitta dal Tribunale militare ai quattro sabotatori catturati con il loro aereo e con materiale rifornimento per gruppi di terroristi nel cielo dell'Indocina, il generale Robertson attualmente in Francia, ha autorizzato il rilascio di quattro prigionieri francesi in Indocina, quattro militari in paria sono stati rilasciati oggi al confine austro-ungarico e riconsegnati alle autorità americane del Vietnam.

Una commissione in Cina per modernizzare la scrittura

PARIGI, 28. — Radio Mosca annuncia che una commissione amministrativa della Repubblica Popolare Cinese ha deciso di creare una commissione speciale per la modernizzazione della scrittura cinese.

Altri prigionieri francesi rilasciati da Ho Chi Min

WASHINGTON, 28. — Avendo gli Stati Uniti pagato la multa inflitta dal Tribunale militare ai quattro sabotatori catturati con il loro aereo e con materiale rifornimento per gruppi di terroristi nel cielo dell'Indocina, il generale Robertson attualmente in Francia, ha autorizzato il rilascio di quattro prigionieri francesi in Indocina, quattro militari in paria sono stati rilasciati oggi al confine austro-ungarico e riconsegnati alle autorità americane del Vietnam.

Una commissione in Cina per modernizzare la scrittura

PARIGI, 28. — Radio Mosca annuncia che una commissione amministrativa della Repubblica Popolare Cinese ha deciso di creare una commissione speciale per la modernizzazione della scrittura cinese.

Altri prigionieri francesi rilasciati da Ho Chi Min

WASHINGTON, 28. — Avendo gli Stati Uniti pagato la multa inflitta dal Tribunale militare ai quattro sabotatori catturati con il loro aereo e con materiale rifornimento per gruppi di terroristi nel cielo dell'Indocina, il generale Robertson attualmente in Francia, ha autorizzato il rilascio di quattro prigionieri francesi in Indocina, quattro militari in paria sono stati rilasciati oggi al confine austro-ungarico e riconsegnati alle autorità americane del Vietnam.

Una commissione in Cina per modernizzare la scrittura

PARIGI, 28. — Radio Mosca annuncia che una commissione amministrativa della Repubblica Popolare Cinese ha deciso di creare una commissione speciale per la modernizzazione della scrittura cinese.

Altri prigionieri francesi rilasciati da Ho Chi Min

WASHINGTON, 28. — Avendo gli Stati Uniti pagato la multa inflitta dal Tribunale militare ai quattro sabotatori catturati con il loro aereo e con materiale rifornimento per gruppi di terroristi nel cielo dell'Indocina, il generale Robertson attualmente in Francia, ha autorizzato il rilascio di quattro prigionieri francesi in Indocina, quattro militari in paria sono stati rilasciati oggi al confine austro-ungarico e riconsegnati alle autorità americane del Vietnam.

Una commissione in Cina per modernizzare la scrittura

PARIGI, 28. — Radio Mosca annuncia che una commissione amministrativa della Repubblica Popolare Cinese ha deciso di creare una commissione speciale per la modernizzazione della scrittura cinese.